

LA SHIPPING COMPANY FIRMA CON YANGFAN GROUP UN CONTRATTO DA 134 MLN \$

D'Amico fa shopping in Cina

PAGINE A CURA
DI NICOLA CAPUZZO

Come anticipato da *MF Shipping & Logistica* nelle scorse settimane, il Gruppo d'Amico non si è lasciato scappare l'opportunità di ordinare nuove navi a prezzi molto interessanti. Attraverso la controllata irlandese d'Amico Dry Limited, la shipping company romana ha appena firmato con l'azienda navalmeccanica Yangfan Group un contratto per la costruzione di sei nuove bulk carriers da 40 mila tonnellate di portata. Il cantiere, uno dei più solidi e apprezzati in Cina, è controllato all'80% da un grosso gruppo siderurgico privato cinese e al 20% da Goldman Sachs.

Nel contratto di costruzione appena firmato, oltre a essere inclusa anche un'opzione per costruire altre sei navi dello stesso tipo, sono fissati i tempi di consegna delle prime unità a partire dalla metà del 2014 e i termini di pagamento suddivisi tra un 20% alla firma del contratto e il restante 80% alla consegna di ogni nuova costruzione. L'investimento per le prime sei unità sarà di 133,8 milioni di dollari, vale a dire un prezzo unitario per nave di 22,3 milioni di dollari. Per fare un confronto fra i prezzi attuali e quelli degli anni passati, una nuova costruzione Handymax valeva attorno ai 25 milioni di dollari nei due anni passati, circa 30 nel 2009 e oltre 35 milioni nel biennio 2007-2008.

Sul fatto che questo è il momento di investire perché i prezzi delle navi sul mercato e delle nuove costruzioni sono da occasione concordano in molti e anche l'armatore Giuseppe Bottiglieri intervenendo al Convegno Mare Forum tenutosi nei giorni scorsi a Sorrento l'ha sottolineato: «Attualmente sono previste in consegna solo 157 navi bulk carrier nel 2014 e 17 nel 2015 quindi mi aspetto che il mercato dry bulk torni a livelli migliori nei prossimi due anni. Il fatto che ora si possano fare ottimi affari con i prezzi in discesa è confermato dal fatto che circa 500 cantie-

L'accordo prevede la costruzione di sei bulk carriers da circa 22 milioni ciascuna e un'opzione per altre sei unità

Uno dei cantieri del gruppo Yangfan



ri navali stanno chiudendo in Cina e alcune importanti strutture come Dalian Shipbuilding si sono convertite ad attività di demolizioni navali».

Le nuove costruzioni appena ordinate in Cina tecnicamente sono bulkcarrier della classe Handymax progettate dalla società finlandese Deltamarin insieme agli uffici tecnici d'Amico e si differenziano per le basse emissioni e consumi di carburante. Al progetto delle navi ha contribuito anche il RINA che effettuerà anche la sorveglianza in cantiere delle costruzioni.

L'amministratore delegato del Gruppo, Cesare d'Amico, ha detto a *MF Shipping & Logistica*: «Le nuove costruzioni rafforzeranno il nostro posizionamento nel settore delle Handysize bulkcarrier, che riteniamo abbia grandi spazi di crescita grazie al network dei nostri uffici commerciali a Monaco, Singapore, Stamford e Vancouver». D'Amico ha aggiunto inoltre che «il finanziamento del progetto è stato offerto da numerose banche europee a un prezzo competitivo».

Attualmente la flotta di proprietà di d'Amico Dry nel settore Handysize «open hatch box» è costituita da 12 navi.

La d'Amico Società di Navigazione ha chiuso il bilancio 2011 con utile netto di 22 milioni di euro, un debito finanziario netto di 106 milioni e un patrimonio netto di 928 milioni. (riproduzione riservata)

